



Newsletter EMAS

Informazione sul sistema europeo di Ecogestione ed Audit (EMAS)

I vincitori del Premio EMAS Italia 2015

Ben 10 i riconoscimenti assegnati dal Comitato Ecolabel Ecoaudit e dall'ISPRA alle organizzazioni vincitrici del **Premio EMAS Italia 2015** nel corso della manifestazione "Ecomondo" svoltasi a Rimini lo scorso 5 novembre. Equilibrata la composizione dei vincitori fra imprese ed enti pubblici, a riprova della trasversalità dello strumento e dell'eterogeneità dei soggetti fruitori.

Ad aggiudicarsi i premi sono stati i due candidati italiani all'*EMAS Award* europeo, svoltosi lo scorso maggio, avente come tema l'Eco-innovazione e le organizzazioni che si sono distinte per le dichiarazioni ambientali più facilmente fruibili dal pubblico e/o per le modalità di diffusione della dichiarazione ambientale e del Regolamento EMAS più innovative ed efficaci. Ma scopriamo nel dettaglio tutti i vincitori e le motivazioni per ogni premio.

Autogrill S.p.A.

E' il leader mondiale nella ristorazione nelle autostrade. Operando in 30 paesi con più di 4300 punti vendita in più di 1000 località, il gruppo si distingue per la gestione eco-sostenibile in virtù di un modello di business che rispetta l'ambiente ed è capace di assicurare una crescita di valore stabile ed a lungo termine per tutti gli stakeholder. Il sito di *Villoresti Est* (registrazione n. IT-001671) è stato premiato in quanto candidato italiano per i premi EMAS europei 2015, categoria grandi imprese, per l'efficace eco-innovazione che ha portato al miglioramento delle prestazioni ambientali con l'avveniristica struttura progettata con le migliori tecniche disponibili nel campo dell'architettura eco-sostenibile.

Comune di Tavarnelle Val di Pesa

E' un Comune situato nell'area del Chianti, vicino Firenze, nel cuore della Toscana. Il suo territorio è collinare e ricco di borghi storici e chiese medievali. La sua economia si basa sull'agricoltura (vino e olio extra



vergine di oliva), sul turismo, soprattutto per le vacanze in fattoria, e sulle attività di un'area industriale con 250 imprese. Il Comune (registrazione n. IT-000898) è stato premiato in quanto candidato italiano, tra le piccole pubbliche amministrazioni per i premi EMAS europei 2015, per l'efficace eco-innovazione che ha portato al miglioramento delle prestazioni ambientali, in particolare le iniziative innovative nel campo della gestione e riduzione dei rifiuti urbani.

SO.GE.NU.S. S.p.A.

E' una Società a partecipazione totalmente pubblica che dal 1989 si occupa di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti. Gestisce la discarica "La Cornacchia" nel Comune di Maiolati Spontini (AN) e si occupa della raccolta differenziata dei rifiuti per i 12 Comuni soci promuovendone lo sviluppo con campagne informative mirate. L'impegno profuso, confermato dalla registrazione EMAS (n. IT-000223), ha fatto della discarica di Maiolati Spontini un esempio, nel panorama nazionale, di eccellenza per eco-sostenibilità. L'azienda si è aggiudicata due premi: sia per l'originalità e il creativo formato della dichiarazione ambientale (poster pieghevole) che per l'innovativa modalità di diffusione della dichiarazione ambientale attraverso l'utilizzo della tecnologia della "realtà aumentata" delle informazioni del documento cartaceo con contenuti digitali.

Marche Multiservizi S.p.A.



La società costituisce la prima multiutility nella Regione Marche per il Servizio idrico, il Servizio energia e il Servizio

igiene ambientale. Il suo impegno è indirizzato nella costruzione di un processo di gestione sostenibile per salvaguardare l'ambiente e contribuire allo sviluppo del territorio coniugando valore economico e sociale. Si inserisce in questo quadro il recente ottenimento della registrazione EMAS (n. IT-001681) relativa agli impianti di trattamento rifiuti, quale prima fase di un percorso che prevede poi l'estensione a tutte le attività di igiene ambientale. Il Premio EMAS 2015 è stato assegnato per la qualità e la creatività del design grafico della dichiarazione ambientale a cui si unisce l'utilizzo di un linguaggio volutamente non specialistico tale da garantirne la fruibilità anche da parte di un pubblico non tecnico.

Parco Naturale Mont Avic

E' il primo parco naturale valdostano istituito nel 1989 al fine di conservare le risorse naturali dell'alta valle di torrente Chalmy per una superficie complessiva di 5800 ha. Il Parco, al fine di dotarsi di un valido strumento operativo per la gestione delle proprie attività, ha ottenuto la Registrazione nel 2003 (n. IT-000150), prima area naturale protetta in Italia ed in Europa ad aver ottenuto tale prestigioso riconoscimento. Al Parco Naturale Mont Avic è stato assegnato il Premio EMAS 2015 sia quale migliore dichiarazione ambientale per il particolare formato, stampata su carta Ecolabel UE, sia per la modalità capillare adottata nella diffusione della stessa. Infatti grazie al formato depliant la dichiarazione ambientale è stata diffusa a tutti gli Stakeholder del Parco arrivando a 6000 copie distribuite nel primo semestre del 2015. E' stata inoltre distribuita in diverse manifestazioni pubbliche organizzate per la divulgazione del regolamento EMAS.



- segue -



I vincitori del Premio EMAS Italia 2015



Ente Parco Nazionale Gran Paradiso

E' il primo parco nazionale d'Italia istituito nel 1922 per la salvaguardia dello stambecco, animale simbolo del Parco. Il suo territorio si stende per una superficie complessiva di 71.000 ha suddivisi tra Piemonte e Valle d'Aosta. L'Ente Parco attraverso la registrazione EMAS (n. IT-001441) si è dotato di uno strumento operativo per la gestione delle proprie attività istituzionali e di quelle di terzi operanti sul territorio e per la promozione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali dell'area protetta. Il Premio EMAS 2015 è stato assegnato per la qualità e il design grafico della dichiarazione ambientale che ne facilita e favorisce la fruibilità da parte di un pubblico eterogeneo.

MODULSÍ S.r.l.

Tipografia e primo etichettificio in Abruzzo certificato FSC, ISO14001 ed EMAS (registrazione n. IT-001497), l'impresa utilizza, per tutti i processi di stampa, sostanze chimiche costituite da attivanti a base acquose. Nel 2012 ha inserito nel suo processo di produzione la stampa digitale per piccole e grandi tirature ottenendo come risultato niente emissioni, meno inchiostro, meno spreco di carta. L'azienda è stata premiata per l'efficace modalità di diffusione del Regolamento EMAS, avendo fatto conoscere ed illustrato la registrazione EMAS nell'ambito del premio Confindustria Abruzzo Green. Si impegna inoltre a diffondere la conoscenza della registrazione EMAS attraverso articoli su riviste specializzate e sui calendari distribuiti ai propri clienti.



Comune di Mantova

La città, capoluogo lombardo il cui territorio si estende lungo l'asta del fiume Mincio, ha un importante patrimonio naturalistico e storico-culturale (in parte patrimonio UNESCO) considerato un *unicum* di eccezionale valore, che convive con la presenza, a Sud Est della città, del Polo Chimico ed Industriale di Mantova, dichiarato nel 2002 Sito di Interesse Nazionale per la grave situazione di inquinamento del suolo e della falda. Da qui lo sforzo del Comune e di molte aziende del Polo Chimico ad adottare sistemi di gestione ISO 14001 ed EMAS (registrazione n. IT-001007). Il Premio è stato assegnato per la creatività della modalità di diffusione della dichiarazione ambientale attraverso l'elaborazione di una versione "teatrale" del documento, in collaborazione con "Teatro Magro", che ne sintetizza i punti principali e che viene portata in scena nelle scuole superiori.



La consegna dei premi EMAS si è svolta a conclusione del Convegno "Innovazione e comunicazione nelle certificazioni ambientali" organizzato da ISPRA con la partecipazione del presidente della Sezione EMAS del Comitato Ecolabel Ecoaudit dott. Paolo Bonaretti.



Nel corso del Convegno è stato presentato lo stato dell'arte nell'applicazione di EMAS in Italia, fornendo informazioni e dati, aggiornati a luglio/settembre 2015, relativamente al numero di registrazioni rilasciate (1731) con l'indicazione di quelle attive (1017), la distribuzione delle registrazioni per attività economiche, per tipologia di impresa e per regione. E' stata inoltre presentata una sintesi di quanto emerso nel corso del *Forum EMAS* tenuto lo scorso luglio presso l'ISPRA (vedi Newsletter EMAS n. 4/2015). Gli elementi derivanti dal confronto hanno suggerito l'adozione di una strategia integrata multi livello che prevede l'adozione di specifiche azioni da attivare sinergicamente in diversi ambiti:

Ambito europeo: avanzare specifiche proposte in fase di revisione del Regolamento mirate ad un rafforzamento degli obblighi degli Stati Membri, all'obbligatorietà dell'uso del logo e ad una maggiore integrazione di EMAS nelle politiche e normative settoriali comunitarie. Tale proposta è stata presentata presso il Comitato ex art. 49 nella riunione del 10 novembre.

Ambito Centrale: il Comitato Ecolabel Ecoaudit - Sezione EMAS, lo scorso 6 ottobre ha inoltrato ai ministeri competenti (MATTM, MI-SE, MEF) una proposta che mira a promuovere EMAS attraverso l'adozione di vari strumenti, quali la differenziazione tra EMAS ed ISO 14001, maggiore integrazione di EMAS nella normativa (ad es. D.Lgs 231/01, D.Lgs 102/2014), la realizzazione di campagne nazionali per la pubblicizzazione e diffusione dello Schema, un rafforzamento delle semplificazioni e dei benefici di tipo strutturale soprattutto per le PMI e la PA, la revisione della normativa del Sistema Nazionale, ecc.

Ambito Nazionale Territoriale (Regioni/province autonome): attivare azioni per la diffusione di EMAS a livello locale e per dare più peso ad EMAS nella normativa settoriale di competenza regionale; organizzare tavoli di confronto con le ARPA/APPA per affrontare la complessa ed articolata tematica dei controlli ambientali.

Al termine sono state illustrate alcune iniziative di promozione, in corso e/o future, di sostegno alle registrazioni EMAS, per contrastare il fenomeno delle cancellazioni e per incrementare la conoscenza dello Schema e la visibilità del logo.

II LOGO

Comunicare l'adesione ad EMAS

Publicizzare il proprio impegno verso l'ambiente è più facile per i Comuni che hanno aderito al Regolamento EMAS.

L'esempio che vi presentiamo ci viene dal Comune di Taglio di Po (RO) registrato EMAS dal 2011. Il logo sulla targa d'ingresso del territorio comunale diffonde il messaggio ai cittadini e ai turisti che il Comune è gestito con criteri di efficienza ambientale.



Utilizzare il logo in vista è uno dei modi più efficaci di comunicare ai clienti e ai cittadini l'adesione al Regolamento EMAS, come nell'esempio che vi proponiamo.

Si tratta della VI.BI. Elettrorecuperi S.r.l. di Piancogno (BS) che si occupa di recupero e smaltimento di apparecchiature elettriche.

Esponde il logo all'ingresso dell'organizzazione e sui propri automezzi. Un efficace sistema in termini di visibilità.



Inviateci i vostri esempi di uso del logo. Saremo lieti di pubblicarli

Le nuove registrazioni

- IT-001704:** Comune di San Pancrazio Salentino (BR)
- IT-001705:** Comune di Allai (OR)
- IT-001706:** SO.G.IN. S.p.A. - Centrale "Enrico Fermi" di Caorso
- IT-001707:** Magna Grecia S.r.l.
- IT-001708:** E.ON.ProduzioneS.p.A. - Centrale di Livorno Ferraris
- IT-001709:** AKRON S.p.A. - Impianto di Granarolo
- IT-001710:** Comune di Cannero Riviera (VB)
- IT-001711:** I.N.P.A. S.p.A.
- IT-001712:** Casena dei Colli & C. S.n.c.
- IT-001713:** ERG Power S.r.l. - Centrale Termoelettrica di Priolo Gargallo
- IT-001714:** Valcart S.n.c. dei F.lli Albertinelli
- IT-001715:** Sorgenia Power S.p.A.: Centrale di Aprilia
- IT-001716:** L'Orologio Soc. Coop.
- IT-001717:** Comune di Rottofreno (PC)
- IT-001718:** Floratras S.r.l.
- IT-001719:** ITALCAVE S.p.A.
- IT-001720:** A2A Ambiente S.p.A. - Impianto di Via Codignole - Brescia
- IT-001721:** SEA - Servizi Ecologici Ambientali S.r.l.
- IT-001722:** SANAV S.r.l.
- IT-001723:** Comune di Carbonera (TV)
- IT-001724:** Gigi il Salumificio S.r.l.
- IT-001725:** Bettoni S.p.A.
- IT-001726:** GETOIL S.r.l.
- IT-001727:** ACQUE S.p.A.
- IT-001728:** ACQUE INDUSTRIALI S.r.l.
- IT-001729:** Nuova Solmine S.p.A. - Stabilimento di Serravalle Scrivia
- IT-001730:** Azienda Agricola Vettori Cristiano
- IT-001731:** Magazzini Piante Società Agricola Semplice

Il registro completo EMAS è consultabile sul sito web dell'ISPRA

20 anni di eccellenza sulla gestione ambientale: Conferenza di alto livello su EMAS

La prima registrazione EMAS è avvenuta in Germania nel 1995, esattamente 20 anni fa e per celebrare questo evento la Commissione europea ha voluto onorare le organizzazioni che per prime si sono registrate, un ventennio o sono, ma anche quelle che per prime si sono registrate man mano che si rendeva possibile la registrazione EMAS nei vari stati membri, i cosiddetti "early birds". È stata organizzata quindi una conferenza di alto livello, svoltasi lo scorso 13 novembre nella nuova sede della Banca Centrale Europa a Francoforte sul Meno. Si tratta di un edificio imponente, costruito di recente e progettato secondo i criteri della sostenibilità ambientale, sito di registrazione EMAS.

La Conferenza ha avuto l'avvio con il saluto del vice presidente della BCE, Vitor Constancio, che ha anche ricevuto, dalle mani del Direttore dell'Unità 'Green Economy' della DG Ambiente della Commissione Europea, Kestutis Saduskas, un premio onorario per la valenza ambientale della sede della BCE. Sono inoltre state premiate le organizzazioni che per prime hanno voluto credere nel sistema EMAS: per l'Italia erano presenti la STMicroelectronics e il Comitato Intersocietario di Filago della Bayer.

Nel pomeriggio si sono svolte tre sessioni parallele in cui si sono aperte le discussioni rispettivamente su: 'la gestione ambientale in una economia circolare - opportunità, benefici e sfide per il settore privato', 'EMAS come strumento per rendere le città, le municipalità e gli uffici più 'verdi' e più 'smart', 'il ruolo cruciale degli enti

pubblici nel promuovere la gestione ambientale avanzata, mano nella mano con il settore privato'. Nella prima sessione si è parlato di EMAS come risorsa per sbloccare e sostenere l'economia circolare e come etichetta di eccellenza in un mercato globale, con esperienze dall'Europa e dalla Cina. La seconda sessione si è focalizzata su EMAS come driver di sostenibilità nelle città e per la gestione del territorio al fine di migliorarne le prestazioni ambientali. La terza sessione è stata dedicata alle motivazioni per le quali è importante che gli enti pubblici promuovano misure ambientali volontarie nelle aziende ed al ruolo che in questo possono avere le università, con esperienze di successo nella promozione di EMAS.

Tutte e tre le sessioni si sono svolte con il contributo prezioso di esperti del settore ed enti che lavorano sul campo e dando spazio alle organizzazioni registrate affinché raccontassero la propria esperienza. Tra gli altri sono stati presenti relatori da: la 'Ellen MacArthur Foundation', il 'Bristol City Council', il Ministero Cinese della Scienza e della Tecnologia, l'Università Bocconi, l'Università di Gothenburg, il JRC di Siviglia, la ICLEI, il Comune di Tavarnelle Val di Pesa.

Maggiori informazioni sull'evento al seguente indirizzo:

<http://euconf.eu/emas/en/registration/index.html>

Con EMAS Centrale aperta a Cavazzo Carnico

In un periodo di recessione e congiuntura economica particolarmente critica alcune organizzazioni sono riuscite a coniugare innovazione e valori della tradizione investendo ed avvalendosi della ricerca per raggiungere il massimo livello qualitativo con il minor impatto ambientale. Lo scorso luglio la Centrale Idroelettrica Edipower di Somplago del Gruppo A2A ha aperto le porte al pubblico dando la possibilità a 900 persone (oltre 180 bambini) di visitare il cuore della centrale.

La Centrale appartiene al Gruppo Idroelettrico di Udine (N. di registrazione IT-001216) che ha dislocato gli impianti principali lungo l'asta del fiume Tagliamento e del torrente Cellina. La visita ha consentito di scoprire come viene prodotta l'energia a partire dalla "forza dell'acqua". I tecnici della Edipower che quotidianamente operano nella Centrale hanno accompagnato gli ospiti e fornito spiegazioni sul complesso meccanismo di produzione dell'energia idroelettrica. Numerose le domande, soprattutto in merito agli aspetti gestionali dell'intero processo produttivo.

Ha suscitato interesse anche la storia della Centrale e di tutto l'impianto che si interseca con la storia del territorio. Infatti numerosi sono

stati gli ospiti che hanno contribuito alla costruzione della Centrale e che vi hanno lavorato per anni. Ricordiamo infatti che, dopo i primi impianti idroelettrici costruiti alla fine dell'Ottocento, il grosso impulso produttivo degli impianti idroelettrici in Friuli si è avuto negli anni '50 con la realizzazione di diverse centrali.

Ad Edipower va l'incoraggiamento di tutta la redazione nel proseguire in questa interessante iniziativa.



Pubblicato da ERVET il "Rapporto sulla diffusione degli strumenti volontari per la gestione della sostenibilità in Emilia Romagna"

La Regione Emilia Romagna in collaborazione con ERVET, società "in house" della Regione Emilia-Romagna, ha presentato in occasione di *Ecomondo 2015*, il consueto periodico studio sulla diffusione degli strumenti volontari con un'ampia panoramica a livello nazionale e a livello regionale. Dal Rapporto emerge che in generale l'Italia, nonostante la congiuntura economica particolarmente difficile, si riconferma leader nell'applicazione degli strumenti volontari per la gestione della sostenibilità, grazie anche ad alcune misure agevolative ed incentivi fiscali per le imprese certificate che hanno rappresentato, nel caso di EMAS e ISO 14001, un elemento di tenuta del Sistema, comunque in lieve calo.

I dati presi in considerazione nel periodo luglio 2014 luglio 2015 mostrano un andamento evolutivo pressoché stazionario di EMAS: le richieste di nuove registrazioni ancora bilanciano le sospensioni e/o i mancati rinnovi soprattutto da parte delle PMI e micro imprese che rappresentano una bella fetta del tessuto produttivo dell'Italia. Relativamente al periodo di riferimento risultano 1718 registrazioni rilasciate di cui 1053 attive, 665 registrazioni tra cancellate (527) e sospese (138).

Dalla lettura degli indici d'incremento regionali emerge che sta crescendo la richiesta di certificazioni in territori finora non propriamente a vocazione EMAS (Sardegna +25%, Sicilia +14%, Campania +9%), confermata dalla costante crescita del numero complessivo di registrazioni; mentre si registra un decremento delle richieste di rinnovo e in particolare modo da parte delle micro e piccole imprese operanti in aree dove l'EMAS

era ben consolidato (Molise -33%; Friuli Venezia Giulia -23%; Umbria-22%), segnale di un sistema premiante che fatica a decollare.

In particolare in Emilia Romagna è stato registrato un lieve decremento, mantenendo la maggiore diffusione nelle province di Bologna e Parma. I settori trainanti per EMAS in regione sono quello delle produzioni alimentari e i servizi e in particolare quelli per la gestione e smaltimento dei rifiuti.

Di grande interesse nello studio è risultata la connessione tra l'implementazione di EMAS e la redditività delle imprese registrate, evidenziato nel rapporto tra l'indice di diffusione e l'indice economico calcolato sul PIL:

- **Indice di diffusione di EMAS** (calcolati sul numero di imprese attive e sulla popolazione residente) si può ricavare che il numero di registrazioni sono rispettivamente pari allo 0,20 su 1.000 imprese attive e a 1,73 su 100.000 abitanti. Gli indici di diffusione più alti sono stati registrati dal Trentino Alto Adige (1,22 EMAS ogni 1.000 imprese attive e 11,65 EMAS ogni 100.000 abitanti); dalla Valle d'Aosta (0,52 e 4,68) e dall'Emilia Romagna (0,40 e 3,71).
- **Indice economico**, calcolato sul PIL, vede sempre nei primi posti il Trentino Alto Adige (3,47) e la Valle d'Aosta (1,35). La regione Emilia Romagna con un indice economico pari a 1,17 si posiziona al terzo posto della classifica nazionale. Questo risultato può considerarsi buono, se confrontato sia con il valore ottenuto a livello nazionale (0,67), sia

con quelli ottenuti da regioni, paragonabili per il tessuto produttivo, come il Piemonte (0,75) e il Veneto (0,41).

Lo studio sottolinea che, come emerso anche nel corso del Forum EMAS 2015 svoltosi lo scorso luglio, la perdurante mancanza di visibilità del logo EMAS e la scarsa conoscenza dello schema contribuiscono largamente al mancato mantenimento della registrazione. Emergono quindi considerevoli margini di incremento dell'efficacia e dell'efficienza nella capacità di EMAS di produrre benefici per le organizzazioni che l'adottano. Occorre quindi stimolare ancora il miglioramento delle prestazioni ambientali e offrire incentivi e premialità sufficienti ad aumentare il numero di imprese aderenti, al fine di ottenere un effetto positivo netto più sensibile sull'intero sistema economico. Uno dei numerosi messaggi chiave è che gli strumenti ci sono ma bisogna maggiormente concretizzarli ed adeguatamente diffonderli.

Per ulteriori informazioni: www.ervet.it



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 - Roma
tel.: 0650072020 - Fax.: 06-50072078
E-mail: emas@isprambiente.it

Siamo su internet per qualsiasi informazione
su Emas: www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni

<https://www.facebook.com/certificazioni.ecolabel.emas>

Hanno collaborato a questo numero:

Barbara D'Alessandro
Mara D'Amico
Giuliana Giardi
Valeria Tropea
Silvia Ubaldini

Questa newsletter non rappresenta una testata giornalistica: riportando le novità in ambito EMAS, viene aggiornata esclusivamente sulla base della disponibilità di nuove informazioni e quindi senza periodicità.

Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n.62 del 7/03/2001 e successive modificazioni.